

Tempo Ordinario 20-26 ottobre 2024

giovedì *Lc 12,49-53*
venerdì *Lc 12,54-59*
sabato *Lc 13,1-9*

Silenzio

Invocazioni

R. Ispiraci, Signore!

Fin dal mattino, Signore, aiutaci a osservare il comandamento nuovo dell'amore e il santo digiuno del silenzio.

Noi ti chiediamo, o Dio, lo Spirito di pace: ci insegnerà la compostezza, la calma, la serenità, la discrezione.

La nostra parola sia umile, chiara, leale, rispettosa, fraterna: la nostra comunicazione edifichi la comunione.

Concedici, Signore, di vivere quali fratelli portando assieme il fardello della nostra miseria.

La manifestazione delle nostre fragilità e delle nostre cadute ci faccia sentire solidali, capaci di misericordia.

La nostra vita comune sia intessuta di tenerezza la benedizione sia il nostro debito verso l'altro.

La libertà intelligente ispiri il nostro comportamento la carità sia lo spazio di ogni nostra azione.

Preghiamo:

Signore nostro Dio, attraverso tuo Figlio, nostro fratello e lo Spirito che ti chiama nel nostro cuore noi ti confessiamo come Padre nostro e ci riconosciamo figli tuoi: venga a te il nostro ringraziamento e il nostro stupore all'inizio di questo nuovo giorno e fa' che entriamo sempre di più nella vita divina che ci hai aperto con infinita misericordia o Dio vivente nei secoli dei secoli.
- Amen.

Padre nostro

Preghiera della sera

Salmo 97. Dio è Re dell'universo

Il Signore regna! esulti la terra
gioiscano le isole numerose!
lo circondano tenebre e nuvole
sostegno del suo trono diritto e giustizia.

Un fuoco cammina davanti a lui
e divora tutt'intorno i suoi nemici
i suoi lampi rischiarano il mondo
la terra vede e trasale.

Davanti al Signore i monti fondono come
cera
davanti al Signore di tutta la terra
i cieli proclamano la sua giustizia
tutti i popoli vedono la sua gloria.

Siano confusi gli adoratori di idoli
che si gloriano delle loro nullità
tutti gli dèi si prostrino a lui.

Sion ascolti e ne gioisca
esultino i villaggi della Giudea
a motivo dei tuoi giudizi, Signore.

Perché sei tu, Signore
l'Altissimo su tutta la terra
innalzato al di sopra degli dèi.

Odiare il male, amanti del Signore!
il custode delle vite dei credenti
li libererà dalle mani degli empi.

La luce sorgerà per il giusto
la gioia per i puri di cuore
rallegratevi, o giusti, nel Signore
rendete grazie al ricordo del suo Santo.

Lettura

domenica *Is 53,10-11*
lunedì *Ef 2,1-10*
martedì *Ef 2,12-22*
mercoledì *Ef 3,2-12*
giovedì *Ef 3,14-21*

venerdì *Ef 4,1-6*
sabato *Ef 4,7-16*

Silenzio

Invocazioni

R. Manda il tuo Spirito, Signore!

Signore, tu fai scaturire i ruscelli essi
non si esauriscono non cessano di
scorrere: possa il ruscello della mia vita
gettarsi nel tuo oceano d'amore.

Liberami dalle mie colpe quotidiane mi
immobilizzano e mi tengono in prigione:
senza il tuo amore io non posso
neanche aprire gli occhi.

Preservami dal dolore che assale il
cuore egoista, senza i fratelli non
conosco la gioia:
portami dall'isolamento alla comunione.

Signore, sei in noi come la vita nel seme
nel nostro spirito il tuo Spirito ti invoca:
noi ti troviamo nel profondo del cuore.

Permettici di camminare nella tua
bellezza, dona alla nostra bocca il canto
che ti loda, ai nostri occhi la capacità di
vedere il tuo volto.

Preghiamo:

Signore Dio, anche questa sera il tuo
Figlio Gesù guarda alla folla degli uomini
stanchi e affaticati, come il buon pastore
che dà la vita per le sue pecore: raduna
attorno a lui tutti i tuoi figli dispersi e
portali verso la pace del tuo regno dove
tutti insieme ti conosceranno
faccia a faccia e troveranno riposo nei
secoli dei secoli. - Amen.

Padre nostro

Preghiera del mattino

Salmo 95. Invito alla lode

Venite, esultiamo per il Signore
acclamiamo alla roccia che ci salva
andiamo al suo volto con inni di grazie
acclamiamolo con musica e canti.

Sì, un grande Dio è il Signore
Re grande su tutti gli dèi:
nella sua mano gli abissi della terra
sono sue le vette dei monti
suo è il mare, egli lo ha fatto
sua è la terra plasmata dalle sue mani.

Venite, inchiniamoci, adoriamo
in ginocchio davanti al Signore che ci ha
fatti:
sì, è lui il nostro Dio
e noi siamo il popolo del suo pascolo
le pecore guidate dalla sua mano.

Oh, se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il vostro cuore come a
Meriba
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove i vostri padri mi misero alla prova
mi tentarono pur vedendo la mia azione.

«Quella generazione mi disgustò per
quarant'anni
e dissi: Sono un popolo dal cuore
traviato
non vogliono conoscere le mie vie,
perciò ho giurato nel mio furore:
non entreranno nel mio riposo!»

Vangelo

domenica *Mc 10,35-45*
lunedì *Lc 12,13-21*
martedì *Lc 12,35-38*
mercoledì *Lc 12,39-48*